



REGIONE BASILICATA  
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° **681**  
SEDUTA DEL - **5 LUG. 2017**

Dipartimento Presidenza  
Uff. Sistemi Culturali e T.C.I. - Cod. 11AC  
DIPARTIMENTO

**OGGETTO** L.R. n. 37/2014, art. 9 - "Piano regionale dello Spettacolo - Anno 2017" - Presa d'atto pareri Commissioni consiliari permanenti del Consiglio regionale.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno **5 LUG. 2017** alle ore **14,00** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **7** pagine compreso il frontespizio  
e di N° **1** allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTA** la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e ss. mm. ii., recante: *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTA** la Legge Regionale 25 ottobre 2010 n. 31 recante: *“Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2011, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, avente ad oggetto: *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008 *“Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa”* che ha novellato la D.G.R. n. 637 del 3 maggio 2006;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014, avente ad oggetto: *“Denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta regionale”* successivamente modificata con la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014, avente ad oggetto: *“Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale”. Modifica parziale DGR 227/14” con cui sono state individuate le aree di attività dei Dipartimenti “presidenza”, “Programmazione e Finanze” e “Politiche di sviluppo”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014, avente ad oggetto: *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”*;
- VISTE** altresì, le deliberazioni della Giunta regionale n.ri 235/2014, 695/2014 e 696/2014 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta regionale da n. 229 a 234 del 2014, relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015 avente ad oggetto: *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla DGR n. 694/14”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26.05.2015 avente ad oggetto: *“D.G.R. n. 689/2015 di ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale”. Affidamento incarichi dirigenziali”*, con la quale viene conferito alla dott.ssa Patrizia Minardi l’incarico di direzione dell’Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione internazionale e, ad interim, quello dell’Ufficio Cooperazione Euromediterranea;
- VISTA** la D.G.R. n. 696 del 10 giugno 2014 con la quale viene conferito alla dott.ssa Patrizia Minardi l’incarico di direzione dell’Ufficio *“Sistemi Culturali e Turistici, Cooperazione Internazionale”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 771 del 9.06.2015 avente ad oggetto: *“D.G.R. n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 857 del 29 luglio 2016 avente ad oggetto: *“DGR n. 624/2016 e DGR n. 689/2015. Declaratoria di alcuni uffici. Precisazioni”*;
- VISTA** la Legge Regionale 6 settembre 2001 n. 34 avente ad oggetto: *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”*;
- VISTO** il D. lgs n. 118 del 23.6.2011 recante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma della Legge n. 42/2009 artt. 1 e 2 s.m.i.;
- VISTA** la Legge regionale 28 aprile 2017, n. 6: *“Legge di stabilità regionale 2017”*;
- VISTA** la Legge regionale del 28 Aprile, n. 7: *“Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2017/2019”*;

- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 345 del 3.5.2017 inerente l'approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019;
- VISTA** la legge 30 aprile 1985 n. 163 – Disciplina gli interventi dello stato a favore dello Spettacolo;
- VISTO** il D.M. 1 luglio 2014 che reca i nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30.4.1985 n. 163;
- CONSIDERATO** che l'Ufficio Sistemi culturali e turistici. Cooperazione internazionale del Dipartimento Presidenza, tra i compiti e le funzioni è titolare della programmazione, promozione dei progetti, formazione, gestione e verifica di cui alla L. R. n. 37/2014 – Promozione e sviluppo dello Spettacolo e s.m.i. di cui alla L. R. n. 16/2015;
- VISTA** la Legge regionale 12 dicembre 2014, n. 37 *"Promozione e Sviluppo dello Spettacolo"*, pubblicata sul BURB n. 47 del 16 dicembre 2014;
- VISTO** l'art. 11 della L.R. n. 37/2014 Albo regionale che prevede l'istituzione dell'Albo regionale dello spettacolo presso il Dipartimento Presidenza – Ufficio Sistemi Culturali e Turistici e C.I.;
- VISTA** la determinazione dirigenziale n. 9 del 30.1.2015, dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici C. I., con la quale si è provveduto ad istituire l'Albo regionale dello Spettacolo, ai sensi dell'art. 11 della L. reg.le n. 37/2014;
- VISTA** la determinazione dirigenziale n. 11AC.2016/D.1330 del 13.12.2016 avente ad oggetto: *"Art. 11, L.R. 37/2014: Albo regionale dello spettacolo - riapertura termini per l'iscrizione e aggiornamento elenchi degli operatori dello spettacolo – anno 2017"*;
- RILEVATO** che la L.R. 37/2014 all'art. 2 *"Obiettivi strategici e strumenti"*, comma 4, stabilisce che: *"Al fine di regolare gli strumenti d'impatto e rafforzare l'azione di governance, soprattutto in termini di coerenza e di efficacia, la Regione Basilicata riconosce:*
- a) nella programmazione triennale e relativa dotazione finanziaria per annualità, lo strumento primario di intervento per l'attivazione delle proprie azioni;*
- b) nella pianificazione annuale e relativa dotazione finanziaria, lo strumento di concretizzazione delle attività dello spettacolo;*
- c) nell'Osservatorio, di cui al successivo art. 10, lo strumento di supporto alla programmazione regionale e di monitoraggio delle attività dello spettacolo"*;
- CONSIDERATO** che la L.R. 37/2014 all'art. 6 *"Funzioni della Regione"*, comma 1, stabilisce che: *"La Regione esercita le funzioni di programmazione ed impulso promozionale, di indirizzo e monitoraggio in materia di spettacolo di cui alla presente legge ed assicura azioni equilibrate ed omogenee..."*;
- CONSIDERATO** che la L.R. 37/2014 all'art. 8 *"Programma regionale per lo spettacolo"*, comma 1, stabilisce che: *"Il Consiglio regionale, in coerenza con gli obiettivi della legge di stabilità ed in armonia con la programmazione regionale di settore, approva il Programma regionale per lo spettacolo, su proposta della Giunta, previo parere della competente Commissione consiliare"* e che, inoltre, al comma 3 del medesimo articolo stabilisce che il *"Programma regionale per lo spettacolo è attuato attraverso il Piano annuale dello spettacolo"*.
- CONSIDERATO** che la L.R. 37/2014 all'art. 9 *"Piano Annuale per lo spettacolo"*, comma 1, stabilisce che: *"Il Piano annuale per lo spettacolo è approvato dalla Giunta regionale, previo parere della competente Commissione consiliare ed attua il Programma triennale avendo cura di salvaguardare la qualità e l'equilibrio territoriale"*;
- VISTA** la DGR n. 326 del 5.04.2016 avente ad oggetto: *"L.R. N. 37/2014, art. 8 - Programma Triennale per lo Spettacolo 2016/2018 – Approvazione"*.
- VISTA** la DGR n. 651 del 15.6.2016 avente ad oggetto: *"L.R. n. 37/2014, art. 8 - Programma Triennale per lo Spettacolo 2016/2018 - DGR n. 326 del 5.4.2016 - Riapprovazione."*
- CONSIDERATO** che la competente Commissione Consiliare ha esaminato in data 19.05.2016, ed ha espresso parere positivo alla proposta di *"Programma regionale per lo spettacolo 2016 – 2018"*;

- CONSIDERATO** che il Consiglio Regionale ha approvato la proposta di *“Programma regionale per lo spettacolo 2016 – 2018”* nella seduta del 21.6.2016 con delibera consiliare n. 453;
- CONSIDERATO** che nel corso del 2016 e del 2017 l’Ufficio Sistemi Culturali e Tur. ha promosso vari incontri concertativi inerenti la L.R. 37/2014 con l’Osservatorio Regionale dello Spettacolo nel quale, tra l’altro, sono state condivise le linee guida del Piano Annuale dello Spettacolo 2017;
- CONSIDERATO** che in data 16.1.2017 l’Ufficio Sistemi Culturali e Tur. ha tenuto l’incontro con gli operatori dello spettacolo nel quale, tra l’altro, sono state prospettate le azioni e i criteri del Piano Annuale dello Spettacolo 2017;
- VISTA** la proposta di *“Piano regionale dello Spettacolo - Anno 2017”– Allegato 1*, elaborata dall’Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione internazionale e rilevato che, tra l’altro, secondo quanto dettato dall’art. 9 della L.R. 37/2014, il medesimo:
- a) indica le modalità e i tempi per la realizzazione degli interventi e dei progetti;
  - b) definisce le iniziative culturali e promozionali che coinvolgono i soggetti dello spettacolo e riguardano l’intero territorio regionale, i requisiti, le modalità di ammissione al contributo regionale e le caratteristiche qualitative e quantitative delle iniziative rientranti nelle attività oggetto del sostegno;
  - c) privilegia le iniziative che favoriscono l’utilizzo di personale artistico lucano;
  - d) ripartisce le risorse finanziarie previste dal Programma regionale di cui all’art. 8;
- VISTO** il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.6.2014, che al 72° Considerando riconosce e stabilisce che: *“Nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all’articolo 107, paragr. 1, del trattato, per esempio perché l’attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri”*;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione sulla nozione aiuti di Stato (2016/C 262/01) cui all’art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’unione europea, ed in particolare il punto 2.6 che indica i criteri per stabilire se un’attività nel settore culturale costituisca attività economica; in particolare, essa stabilisce che: - *“alla luce del loro carattere specifico, talune attività concernenti la cultura ... possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico.”*; - *“il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura ... accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico. Nella stessa ottica, il fatto che i visitatori di un’istituzione culturale o i partecipanti a un’attività culturale o di conservazione del patrimonio (compresa la conservazione della natura), accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un’autentica remunerazione del servizio prestato”*; - *“molte attività culturali o di conservazione del patrimonio risultano oggettivamente non sostituibili e si può, pertanto, escludere l’esistenza di un vero mercato. Secondo la Commissione, anche tali attività dovrebbero essere considerate di carattere non economico”*. La Comunicazione al punto 197 afferma, inoltre, che non incide sugli scambi il sostegno pubblico a: - *“manifestazioni culturali ed enti culturali svolgenti attività economiche che tuttavia non rischiano di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati membri”*, precisandosi che *“solo il finanziamento concesso a istituzioni ed eventi culturali di grande portata e rinomati che si svolgono in uno Stato membro e che sono ampiamente promossi al di fuori della regione d’origine rischia di incidere sugli scambi tra gli Stati membri”*; - *“prodotti culturali che, per motivi geografici e linguistici, hanno un pubblico limitato a livello locale”*;
- VISTO** l’art. 9 della Costituzione che sancisce: *“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”*;
- CONSIDERATO** che il principio suddetto è stato ripreso dalle pronunce della Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) nelle quali è stato precisato che *“lo sviluppo della cultura è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica”* e *“le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere ... che interessano particolari qualità culturali ed artistiche si connotano... nell’ottica della tutela dell’interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)”*;

- PRESO ATTO** che il finanziamento pubblico in ambito culturale non costituisce aiuto di Stato quando: - non riguarda un'attività economica; - non falsa la concorrenza fra imprese; - non distorce gli scambi tra Stati membri;
- CONSIDERATO** che la Commissione stabilisce che: - se un'attività è accessibile gratuitamente, o se il biglietto non copre che una parte dei costi (valore inferiore al 50%) non si tratta di attività economica; - c'è concorrenza solo fra beni o servizi fungibili e che tale situazione non si verifica sempre nel caso della cultura non potendosi considerare fungibili talune le attività culturali; - è esclusa l'incidenza sugli scambi quando il finanziamento riguarda un'attività definibile di prossimità, cioè quando trattasi di eventi di respiro locale, in grado di attirare un'utenza da brevi distanze;
- RITENUTO** pertanto, che il *"Piano regionale dello Spettacolo - Anno 2017"*, prevede finanziamenti di iniziative rientranti nell'ambito culturale che non costituiscono aiuti di Stato;
- VISTA** la DGR n. 517/2016 di presa d'atto del *"Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata – attuazione degli interventi prioritari e individuazione del Responsabile della programmazione unitaria regionale, del coordinamento e dell'attuazione"*;
- VISTA** la DGR n. 1100/2016 avente ad oggetto: *"Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata sottoscritto in data 2.5.2016 di cui si è preso atto con DGR 517/2016 – Approvazione scheda – intervento strategico 22"*;
- VISTA** la DGR n. 1148/2016 avente ad oggetto *"Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata sottoscritto in data 2.5.2016 di cui si è preso atto con DGR 517/2016 – Approvazione schede"*;
- VISTA** la DGR n. 6 del 17.1.2017 avente ad oggetto *"Variazione di bilancio di previsione pluriennale 2016-2018, Esercizio 2017, allegato 4/2 al D.l.vo 118/2011 e s.m.i. al punto 8 – Esercizio provvisorio e Gestione provvisoria"*, con la quale si è proceduto allo stanziamento delle risorse FSC 2014-2020 - Patto per lo sviluppo della Basilicata - intervento strategico n. 22 – Recupero e valorizzazione attrattori culturali. Progetti 22.11 e 22.12 di Promozione e Sviluppo dello Spettacolo, pari ad 2,00 Meuro da destinare al Piano annuale dello Spettacolo 2017;
- TENUTO CONTO** che i progetti candidati nell'ambito della L.R. n. 37/2014 mediante il Piano annuale delle attività dello Spettacolo promuovono l'occupazione del personale della creatività, in linea con le direttive vigenti inerenti la creazione dell'industria culturale e creativa, nonché l'utilizzo di luoghi della cultura per implementare il pubblico alla fruizione;
- CONSIDERATO** inoltre, che i recenti indirizzi accentuano la possibilità da parte degli operatori dello spettacolo, di presentare proposte in "rete" tra soggetti e strutture del sistema artistico e culturale pubblico e privato al fine di rafforzare le imprese culturali, i distretti e le reti di impresa;
- CONSIDERATO** che il piano annuale prevede, altresì, la promozione, a regia e a titolarità regionale, di iniziative che hanno risolto nazionale ed internazionale anche per la promozione delle iniziative di Matera-Basilicata 2019;
- PRESO ATTO** che il fabbisogno finanziario per il soddisfacimento delle attività del Piano dello spettacolo dell'annualità 2016 è stato pari ad un importo complessivo di Meuro 2,00;
- DATO ATTO** che la stima del fabbisogno finanziario relativo alla annualità 2017, necessario per raggiungere gli obiettivi strategici previsti dalla legge, per le motivazioni anzidette e sulla scorta delle risultanze del monitoraggio delle attività dello spettacolo delle annualità precedenti svolte dall'Osservatorio dello Spettacolo, è individuato in un importo pari a 2,00 Meuro;
- VISTA** la DGR n. 447 del 26.5.2017 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad approvare la proposta di Piano regionale dello Spettacolo - anno 2017, a stabilire la dotazione finanziaria sul bilancio regionale esercizio 2017 pari a Meuro 2,00, a trasmettere la proposta di Piano innanzi detta al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza presso le Commissioni consiliari permanenti;
- PRESO ATTO** inoltre, che con la DGR n. 447/2017 si è provveduto a pre-impegnare, con prenotazione n. 2350, la somma complessiva di Meuro 2,00 sul cap. U22137 *"FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Basilicata. Intervento strategico n. 22 – Recupero e valorizzazione attrattori culturali. Progetti 22.11 e 22.12 di Promozione e Sviluppo dello Spettacolo"* – Missione.Programma 07.01 del Bilancio della Regione Basilicata esercizio 2017;

**RICHIAMATA** la L.R. 37/2014 - art. 9 "Piano Annuale per lo spettacolo", comma 1, laddove stabilisce che: "Il Piano annuale per lo spettacolo è approvato dalla Giunta regionale, previo parere della competente Commissione consiliare ....";

**PRESO ATTO** dei pareri favorevoli a maggioranza espressi dalle Commissioni Consiliari Permanenti IV – Politica Sociale e II – Bilancio e Programmazione, nelle sedute, rispettivamente, dei giorni 15.6.2017 e 29.6.2017 relativamente alla DGR 447/2017 e degli emendamenti in essi contenuti;

**TUTTO CIO' PREMESSO**


Su proposta del Presidente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dei pareri favorevoli a maggioranza espressi dalle Commissioni Consiliari Permanenti IV – Politica Sociale e II – Bilancio e Programmazione, nelle sedute, rispettivamente, dei giorni 15.6.2017 e 29.6.2017, relativamente alla DGR 447/2017 avente ad oggetto: "L.R. n. 37/2014, art. 9 Approvazione proposta "Piano regionale dello Spettacolo – anno 2017";
3. di approvare, in via definitiva, il Piano regionale dello Spettacolo – anno 2017 così come emendato dalle Commissioni permanenti consiliari (ALL. 1);
4. di autorizzare l'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici del Dipartimento Presidenza a porre in essere gli atti e gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul portale regionale [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it)

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

  
(Franco VACCARO)

IL DIRIGENTE

  
(Patrizia MINARDI)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per inmettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

*Moleca*

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

6.07.2017

al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

*[Signature]*

